Spedizione in abbonamento postale

Anno 94° — Numero 136

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Mercoledì, 17 giugno 1953

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554

AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA Abbonamento annuo L. **8024** Semestrale L. **4516** Trimestrale L. **2516** Un fascicolo L. **40**.

All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

In ITALIA Abbonamento annuo L. **8024** Semestrale L. **4516** Trimestrale L. **2516** Un fascicolo L. **40**.

All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1953

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

(2929)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 marzo 1953, n. 431.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Santa Maria, in Rosciano di Fano (Pesaro e Urbino).

N. 431. Decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Santa Maria in Rosciano di Fano (Pesaro e Urbino) e la Chiesa suddetta viene inoltre autorizzata ad accettare la donazione consistente in alcuni immobili situati in località Centinarola del comune di Fano, valutati complessivamente L. 750.000.

Visto, *il Guardasigilli* ZOLI
Registrato alla Corte dei conti addì 5 giugno 1953
Atti del Governo, registro n. 77, foglio n. 23. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 marzo 1953, n. 432.

Riconoscimento, agli effetti civili, della modifica di denominazione della parrocchia dello Spirito Santo, in Vibo Valentia (Catanzaro).

N. 432. Decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Mileto in data 14 aprile 1946, relativo alla modifica della denominazione della parrocchia dello Spirito Santo, in Vibo Valentia (Catanzaro) in quella di « Parrocchia dello Spirito Santo e di Santa Maria la Nova », modifica della circoscrizione territoriale dell'ente e trasferimento della sede della parrocchia nella Chiesa di Santa Maria del Gesù o la Nova, dello stesso Comune. Inoltre viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa di Santa Maria del Gesù o la Nova, sede della stessa parrocchia.

Visto, *il Guardasigilli* ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 giugno 1953
Atti del Governo, registro n. 77, foglio n. 4. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 marzo 1953, n. 433.

Riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione di religione « Opera diocesana per la preservazione della fede - San Martino Vescovo », con sede in Belluno.

N. 433. Decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Fondazione di religione « Opera diocesana per la preservazione della fede San Martino Vescovo », con sede in Belluno, canonicamente eretta con decreto Vescovile 30 ottobre 1951, intendendosi l'Ente stesso autorizzato ad accettare la donazione disposta dal sig. Varola Giuseppe fu Giuseppe, ed inoltre viene approvato lo statuto della Fondazione, datato 28 ottobre 1951.

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti addì 5 giugno 1953
Atti del Governo, registro n. 77, foglio n. 18. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 marzo 1953, n. 434.

Erezione in ente morale della Fondazione scolastica « Giulio Gori » (Patronato delle Scuole-Città Pestalozzi), con sede in Firenze.

N. 434. Decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Fondazione scolastica « Giulio Gori » (Patronato delle Scuole Città Pestalozzi), con sede in Firenze, viene eretta in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli* · ZOLI
Registrato alla Corte dei conti addì 5 *giugno* 1953
Atti del Governo, registro n. 77, *foglio n.* 19. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 18 maggio 1953.

Sostituzione di un componente del Consiglio dell'Ente per la colonizzazione della Maremma Tosco-Laziale e del territorio del Fucino.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 21 ottobre 1950, n. 841, recante norme per la espropriazione, bonifica, trasformazione ed assegnazione dei terreni ai contadini;

Visto il decreto legislativo 7 febbraio 1951, n. 66, recante norme per l'applicazione della legge 21 ottobre 1950, n. 841, a territori del Lazio, della Toscana e dell'Abruzzo e per la istituzione dell'Ente per la colonizzazione della Maremma Tosco-Laziale e del territorio del Fucino;

Visto il proprio decreto, in data 12 aprile 1952, mediante il quale viene costituito il Consiglio dell'Ente per la colonizzazione della Maremma Tosco-Laziale e del territorio del Fucino;

Vista la lettera n. 11101, in data 14 aprile 1953, con la quale il Ministro per i lavori pubblici nel comunicare che l'ispettore generale del Genio civile, ing. Giovanni Raccuglia, in occasione del suo collocamento a riposo, decorrente dal 1° aprile c. a., ha dichiarato di rinunziare all'incarico di rappresentante dello stesso Ministero in seno al predetto Consiglio, ha designato, in sua vece, il dott. Guido Tinti, direttore generale degli Affari generali e del personale;

Ritenuto di dover procedere alla sostituzione del sig. ing. Giovanni Raccuglia e di nominare, in sua vece, il sig. Tinti dott. Guido;

Visto l'art. 5 del citato decreto legislativo 7 febbraio 1951, n. 66;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. Tinti dott. Guido è nominato, in qualità di rappresentante del Ministero dei lavori pubblici, componente del Consiglio dell'Ente per la colonizzazione della Maremma Tosco-Laziale e del territorio del Fucino, in sostituzione del sig. Raccuglia ing. Giovanni.

Roma, addì 18 maggio 1953

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
DE GASPERI

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

(2776)

DECRETO MINISTERIALE 13 maggio 1953.

Revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale ed artigiana di Goriano Sicoli, società cooperativa a responsabilità illimitata, con sede nel comune di Goriano Sicoli (L'Aquila) e messa in liquidazione della *azienda stessa.*

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visto il regio decreto 26 agosto 1937, n. 1706;

Visti il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691 e il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Ritenuta la necessità di revocare l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale ed artigiana di Goriano Sicoli, società cooperativa a responsabilità illimitata, con sede nel comune di Goriano Sicoli (L'Aquila) e di sottoporre l'azienda alla procedura speciale di liquidazione di che al titolo 7°, capo 3°, del predetto regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 ed al capo 8° del menzionato regio decreto 26 agosto 1937, n. 1706;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

E' revocata l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale ed artigiana di Goriano Sicoli, società cooperativa a responsabilità illimitata, con sede nel comune di Goriano Sicoli (L'Aquila) e l'azienda è posta in liquidazione secondo le norme relative alla liquidazione coatta indicate nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 13 maggio 1953

Il Ministro: PELLA

(2831)

DECRETO MINISTERIALE 20 maggio 1953.

Sostituzione di un componente del Comitato speciale per gli assegni familiari, sezione per l'artigianato.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1946, n. 54, concernente il riordinamento del Comitato speciale per gli assegni familiari;

Visto il decreto Ministeriale 10 aprile 1952, col quale sono stati nominati i componenti del Comitato predetto;

Sentita l'organizzazione sindacale interessata;

Decreta:

Il sig. Armando Nardone è chiamato a far parte del Comitato speciale per gli assegni familiari, sezione per l'artigianato, quale rappresentante dei lavoratori, in sostituzione del sig. Giovanni Subelli.

Roma, addì 20 maggio 1953

Il Ministro: RUBINACCI

(2855)

DECRETO MINISTERIALE 27 maggio 1953.

Caratteristiche dei buoni del Tesoro ordinari, al portatore e nominativi, per l'esercizio finanziario 1952-1953.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 18 settembre 1952, con il quale è stata autorizzata l'emissione dei buoni del Tesoro ordinari al portatore e nominativi (all'ordine) con scadenza da uno a dodici mesi;

Decreta:

Art. 1.

I buoni del Tesoro ordinari al portatore per l'esercizio 1952-1953, nei tagli da L. 5.000, 10.000, 25.000, 50.000, 100.000, 500.000, 1.000.000, 2.000.000, 5.000.000, 10.000.000, 50.000.000, 100.000.000, 500.000.000 e distinti in serie corrispondenti alle lettere alfabetiche B, C, D, E, F, G, H, I, L, M, N, O, P, sono del formato carta rettangolare di mm. 450 x 135 e composti di una matrice a sinistra, del corpo del buono al centro e di una contromatrice a destra.

Nell'interspazio, tra la matrice ed il buono, ed il buono e la contromatrice, vi è una lista di separazione. Matrice, buono, contromatrice e liste di separazione portano un fondino limitato.

I buoni sono stampati in calcografia su carta filigranata bianca; la firma e la numerazione sono stampate tipograficamente.

La filigrana, a chiaro scuro, è formata da una cornice con motivi simmetrici ondulati che racchiude in alto la leggenda in carattere bastoncino « Ministero del Tesoro » e motivi ornamentali; al centro, in basso, in un rettangolo ad angoli smussati, un'effige raffigurante l'Italia turrita racchiusa ai lati da motivi ornamentali: inoltre i buoni delle serie C, D, E, F, G, H, I, L, M, N, O, P portano al centro la leggenda « LIRE » ed il corrispondente valore in cifre.

Il fondino, nel corpo del buono, è composto da tabelline con leggenda capillare « Buono Tesoro » alternate da uno stemma ripetute innumerevoli volte ed è interrotto: agli angoli ed ai lati, da motivi a linea nera; in alto, da un cartoccio ondulato con la leggenda « Ministero del Tesoro » a tratteggio su fondo ondulato; al centro, a sinistra, da uno spazio circolare a tratteggio ondulato orizzontale che porta impresso il bollo a secco costituito dallo stemma della Repubblica e leggenda circolare « Repubblica Italiana »; a destra da un identico spazio circolare per il timbro dell'Ufficio emittente; in basso, al centro, in corrispondenza dell'effige dell'Italia turrita, da uno spazio ovale a tratteggio ondulato orizzontale racchiuso in una cornicetta formata da mezzi ovoli, chiusa ai lati da foglie di alloro e di quercia, e sormontato dallo stemma della Repubblica.

Matrice e contromatrice portano un fondino identico a quello della parte centrale del buono, chiuso ai tre lati esterni da una piccola cornice a bianco linea.

I buoni portano una cornice formata da motivi a bianco linea che racchiudono una fascia ondulata con motivi di canicorrenti.

Entro la cornice del buono sono racchiuse, dall'alto in basso, le seguenti leggende: « Repubblica Italiana » Esercizio 1952-1953 Buono del Tesoro al portatore Capitale Lire... » (valore del buono in lettere) « Serie » (segue la lettera alfabetica indicante la serie) « N. » (segue il numero del buono) « A mesi dal giorno del versamento La Tesoreria . . . pagherà la somma di Lire » (valore del buono in cifre ed in lettere) - « Al presentatore di questo buono il giorno . »; a sinistra: « Rilasciato a . Addì . 19 Valuta del 19 Il Controllore o il Capo della Sez.ne di Tesoreria N. . » (segue il numero del buono); a destra: « Il Direttore Generale del Tesoro Bolaffi - Somma versata L. . Saggio del % (Quietanza N. .) Il Tesoriere o il Cassiere di Tesoreria Serie . » (segue la lettera alfabetica indicante la serie) « Roma, 1° luglio 1952 ».

La matrice, a sinistra del buono, porta su fondino a motivi alternati, identico a quello della parte centrale del buono, le leggende: « Matrice Buono del Tesoro al portatore Esercizio 1952-1953 N. » (segue il numero del buono) « Serie » (segue lettera alfabetica indicante la serie) « Lire » (valore del buono in lettere) « Il capitale è stato versato nella Tesoreria di . il 19 Valuta del 19 . Scadenza . . 19 . . . Pagabile dalla Tesoreria di ».

La contromatrice, a destra del buono, porta su fondino a motivi alternati, già descritto, le leggende: « Contromatrice Buono del Tesoro al portatore - Esercizio 1952-1953 N. » (segue il numero del buono) « Serie » (segue la lettera alfabetica indicante la serie) « Lire » (valore del buono in lettere) - « Il capitale è stato versato nella Tesoreria di . . il 19 Valuta del 19 Scadenza . 19 Pagabile dalla Tesoreria di Somma effettivamente versata per questo buono L. . Ammontare degli interessi al % scontati Somma da pagare a scadenza L. » (valore del buono in cifre).

Sulle liste di separazione è stampata in carattere corsivo maiuscolo la leggenda « Direzione Generale del Tesoro ».

I buoni sono stampati nei seguenti colori: L. 5.000, bruno composto; L. 10.000, rosso composto: L. 25.000, verde pisello; L. 50.000, avana; L. 100.000, blù; L. 500.000, viola; L. 1.000.000, bruno; L. 2.000.000, rosso mattone; L. 5.000.000, verde nero; L. 10.000.000, grigio perla; L. 50.000.000, blù oltremare; lire 100.000.000, rosso cupo; L. 500.000.000, viola malva.

Per tutte le serie, la firma e la numerazione sono stampate in colore nero.

Art. 2.

I buoni del Tesoro ordinari nominativi per l'esercizio 1952-1953, nei tagli da L. 1.000, 5.000, 10.000, 25.000, 50.000, 100.000, 500.000, 1.000.000, 2.000.000, 5.000.000, 10.000.000, 50.000.000, 100.000.000, 500.000.000, e distinti in serie corrispondenti alle lettere alfabetiche A, B, C, D, E, F, G, H, I, L, M, N, O, P sono del formato carta rettangolare di mm. 450 x 135 e composti di una matrice a sinistra, del corpo del buono al centro e di una contromatrice a destra.

Nell'interspazio, tra la matrice ed il buono, ed il buono e la contromatrice, vi è una lista di separazione. Matrice, buono, contromatrice e liste di separazione portano un fondino limitato.

I buoni sono stampati in litografia su carta filigranata bianca; la numerazione è stampata tipograficamente.

La filigrana, a chiaro scuro, è formata da una cornice con motivi simmetrici ondulati che racchiude in alto la leggenda in carattere bastoncino « Ministero del

Tesoro » e motivi ornamentali; al centro, in basso, in un rettangolo ad angoli smussati, un'effige raffigurante l'Italia turrita racchiusa ai lati da motivi ornamentali: inoltre i buoni delle serie C, D, E, F, G, H, I, L, M, N, O, P portano al centro la leggenda « LIRE » ed il corrispondente valore in cifre.

Il fondino, nel corpo del buono, è composto da tabelline con leggenda capillare « Buono del Tesoro » alternate da uno stemma ripetute innumerevoli volte ed è interrotto: agli angoli ed ai lati, da motivi a linea nera; in alto, da un cartoccio ondulato con la leggenda « Ministero del Tesoro » a tratteggio su fondo ondulato; al centro, a sinistra, da uno spazio circolare a tratteggio ondulato orizzontale che porta impresso il bollo a secco costituito dallo stemma della Repubblica e leggenda circolare « Repubblica Italiana »; in basso, al centro, in corrispondenza dell'effige dell'Italia turrita, da uno spazio ovale a tratteggio ondulato orizzontale racchiuso in una cornicetta formata da mezzi ovoli, chiusa ai lati da foglie di alloro e di quercia, e sormontato dallo stemma della Repubblica.

Matrice e contromatrice portano un fondino identico a quello della parte centrale del buono, chiuso ai tre lati esterni da una piccola cornice a bianco linea.

I buoni portano una cornice formata da motivi a bianco linea che racchiudono una fascia ondulata con motivi di canicorrenti.

Entro la cornice del buono sono racchiuse le seguenti leggende: « Repubblica Italiana Buono del Tesoro nominativo Per Lire » (valore del buono in lettere) « A mesi dal giorno del versamento La Tesoreria pagherà la somma di Lire » (valore del buono in cifre ed in lettere) « All'ordine di . Il giorno 19 ».

A sinistra, in alto, « Quietanza di versamento N. . . Emessa a Addì 19 Valuta del 19 Serie » (segue la lettera alfabetica indicante la serie), in basso, « Roma, addì 19 ».

A destra, in alto, « Esercizio 1952-1953 N. . . . » (segue il numero del buono); in basso, « Il Direttore Generale del Tesoro ».

La matrice, a sinistra del buono, porta su fondino a motivi alternati, identico a quello della parte centrale del buono, le leggende: « Matrice Buono del Tesoro nominativo Esercizio 1952-1953 N. » (segue il numero del buono) « Serie » (segue la lettera alfabetica indicante la serie) « Lire » (valore del buono in lettere) « Il capitale è stato versato nella Tesoreria di il 19 Valuta del 19 Pagabile dalla Tesoreria di . All'ordine di . . - Il giorno 19 Roma, addì 19 ».

La contromatrice, a destra del buono, porta su un fondino a motivi alternati, già descritto, le leggende: « Contromatrice Buono del Tesoro nominativo Esercizio 1952-1953 N. » (segue il numero del buono) « Serie » (segue la lettera alfabetica indicante la serie) « Lire » (valore del buono in lettere) « Somma effettivamente versata per questo buono nella Tesoreria di Addì 19 L. . - Interessi al % scontati . Somma di L. . . » (valore del buono in lettere) « Valuta del 19 . . Pagabile dalla Tesoreria di All'ordine di . . . - Il giorno 19 Roma, addì 19 ».

Sulle liste di separazione è stampata in carattere corsivo maiuscolo la leggenda « Direzione Generale del Tesoro ».

I buoni sono stampati nei seguenti colori: L. 1.000, fondino celeste, cornice blù; L. 5.000, fondino bruno, cornice bistro; L. 10.000, fondino rosa, cornice rosso; L. 25.000, fondino verdino giallastro, cornice verde giallastro; L. 50.000, fondino giallo, cornice arancio; L. 100.000, fondino grigio azzurro, cornice blù; lire 500.000, fondino violetto, cornice viola; L. 1.000.000, fondino bruno chiaro, cornice bruno; L. 2.000.000, fondino rosa, cornice bistro; L. 5.000.000, fondino verdino nero, cornice verde nero; L. 10.000.000, fondino grigio chiaro, cornice grigio; L. 50.000.000, fondino blù chiaro, cornice blù oltremare; L. 100.000.000, fondino roseo, cornice rosso cupo; L. 500.000.000, fondino viola malva, cornice viola nero.

Per tutte le serie, la numerazione è stampata in colore nero.

Art. 3.

I modelli dei buoni al portatore e nominativi delle serie di cui agli articoli che precedono, muniti del visto di approvazione sono allegati al presente decreto e ne formano parte integrante.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti.

Roma, addì 27 maggio 1953

Il Ministro: PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *maggio* 1953
Registro n. 10 *Tesoro, foglio n.* 261. — GRIMALDI

(2871)

DECRETO MINISTERIALE 30 maggio 1953.

Nomina di componenti della Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria della provincia di Udine.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 14 del contratto collettivo 31 luglio 1938 per il regolamento di previdenza per gli impiegati dell'industria;

Visto il proprio decreto in data 21 agosto 1950, con il quale fu provveduto alla ricostituzione della Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria della provincia di Udine;

Viste le note n. 24352 e n. 32675, in data rispettivamente del 9 agosto e 1° settembre 1952, con le quali l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Udine rappresenta la necessità di aumentare da sei ad otto il numero dei membri della suindicata Commissione in relazione allo stato attuale dell'organizzazione sindacale, nonchè di sostituire il membro Manlio Cucchini, dimissionario, e comunica, a tale fine, i nominativi designati dalle locali associazioni sindacali interessate;

Decreta:

I signori Guido Fontanini, Angelo Zadussi e Giordano Dell'Anese (quest'ultimo in sostituzione del membro Manlio Cucchini) sono chiamati a far parte della Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria della provincia di Udine.

Roma, addì 30 maggio 1953

Il Ministro: RUBINACCI

(2874)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Rimini ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952

Con decreto interministeriale in data 22 aprile 1953, registrato alla Corte dei conti addì 3 giugno 1953, registro n. 17 Interno, foglio n. 221, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Rimini (Forlì) di un mutuo di L. 119.500.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(2880)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di una zona di terreno costituente l'ex alveo del torrente Cervada in comune di San Vendemiano (Treviso).

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici, di concerto con il Ministro per le finanze 16 febbraio 1953, n. 2804, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di una zona di terreno costituente l'ex alveo del torrente Cervada in comune di San Vendemiano (Treviso) segnata nel catasto dello stesso Comune alla sezione *A*, foglio VII, mappale 289 già 2201/2, della superficie di ettari 0.15.65 ed indicata nell'estratto catastale 19 novembre 1951, in scala 1:2000, dell'Ufficio tecnico erariale di Treviso, che fa parte integrante del decreto stesso.

(2753)

Variante al piano di ricostruzione di Venafro relativa alla zona di via Redenzione

Con decreto Ministeriale 3 giugno 1953, n. 1336, è stata approvata, previa decisione sulla opposizione presentata, e con la raccomandazione di cui alle premesse del decreto medesimo, la variante al piano di ricostruzione di Venafro relativa alla zona di via Redenzione, vistata in due planimetrie in iscala 1:1000.

Per l'esecuzione di detta variante resta fermo il termine fissato per l'attuazione del piano di ricostruzione originario, stabilito al 14 aprile 1955 in base al decreto Ministeriale 13 aprile 1951.

(2756)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Trasferimento dal Demanio pubblico militare al patrimonio dello Stato di un appezzamento di terreno in località Morgia di Sarbia nel comune di La Spezia.

Il Ministero della difesa-Esercito rende noto che con decreto interministeriale 10 ottobre 1952, n. 27, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico militare al patrimonio dello Stato di un appezzamento di terreno (mq. 1000) in località Morgia di Sarbia nel comune di La Spezia.

(2803)

Trasferimento dal Demanio pubblico militare al patrimonio dello Stato di un appezzamento di terreno facente parte dell'ex Aeroporto di Cecina.

Il Ministero della difesa-Esercito rende noto che con decreto interministeriale 5 febbraio 1953, n. 34, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico militare al patrimonio dello Stato di un appezzamento di terreno (superficie Ha 13.0250) facente parte dell'ex Aeroporto di Cecina situato nel Comune omonimo.

(2804)

MINISTERO DEI TRASPORTI

39ª Serie di norme integrative al regolamento approvato con decreto Ministeriale 12 settembre 1925 per le prescrizioni sui recipienti per gas compressi, liquefatti o disciolti - Ammissione al trasporto di nuovi gas.

In attesa che sia aggiornato il regolamento approvato con decreto Ministeriale 12 settembre 1925;

Su conforme parere della Commissione permanente per le prescrizioni sui recipienti per gas compressi, liquefatti o disciolti, dispongo quanto segue:

all'elenco dei gas di cui all'art. 17 del suddetto regolamento — elenco aggiornato con la 23ª Serie di norme integrative — è aggiunto l'acido fluoridrico anidro.

L'acido fluoridrico anidro, agli effetti dell'art. 17 del regolamento, è compreso nel quarto gruppo di gas; la pressione di prova normale dei recipienti destinati a contenerlo è di 10 kg/cm² ed il periodo di revisione di due anni; il grado di riempimento ammesso è di 1 kg. per litri 1,20 di capacità del recipiente (pari a kg. 0,84 per litro di capacità).

Il ripetuto gas, per essere ammesso al trasporto, deve essere anidro; i recipenti distinati a contenerlo debbono essere di ferro o di acciaio, con esclusione delle leghe leggere.

Roma, addì 30 aprile 1953

p. *Il Ministro*: CAPPUCCIO

(2758)

MINISTERO DELLE FINANZE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 27 marzo 1953, registrato alla Corte dei conti il 13 maggio 1953, è stato respinto il ricorso proposto dalla signorina Martinetti Viviana di Corrado, già diurnista in sostituzione di personale alle armi, avverso il provvedimento 11 novembre 1948, n. 701375, del Ministero delle finanze Direzione generale delle imposte dirette, con il quale si disponeva il licenziamento della medesima.

(2754)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

16ª Estrazione per l'ammortamento del prestito redimibile 5 % (1936)

A norma dell'art. 1 del regio decreto 5 aprile 1943, n. 287, si notifica che il giorno 6 luglio 1953, alle ore 10, in Roma, presso la Direzione generale del debito pubblico, via Goito n. 1, in una sala aperta al pubblico, avrà luogo la 16ª estrazione per l'ammortamento del prestito redimibile 5 %, creato con regio decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743.

In conformità del piano di ammortamento allegato al citato decreto-legge e riportato anche a tergo dei titoli, saranno estratti, per ciascuna delle serie *A*, *B*, *C*, *D*, *E*, *F* e *G*, nove gruppi, ciascuno dei quali comprende cinquantamila obbligazioni unitarie da L. 100.

I numeri dei gruppi sorteggiati per ciascuna serie, saranno pubblicati in supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*.

I titoli contrassegnati con i numeri dei gruppi estratti, per ciascuna serie, saranno rimborsati, per l'ammontare del rispettivo capitale nominale, a decorrere dal 1º gennaio 1954.

I titoli al portatore potranno essere presentati, per ottenerne il rimborso, alle sezioni di tesoreria; mentre i titoli nominativi, comprendenti obbligazioni sorteggiate, dovranno essere esibiti, per il rimborso, alla Direzione generale del debito pubblico, direttamente ovvero a mezzo degli Uffici provinciali del tesoro, escluso quello di Roma.

Roma, addì 10 giugno 1953

Il direttore generale: SALIMEI

(2757)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO
ISPETTORATO GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO
PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 134

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 16 giugno 1953

	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	624,91	627,75
» Firenze	624,90	626,50
» Genova	624,90	627 —
» Milano	624,91	627,25
» Napoli	624,92	626,40
» Palermo	624,90	627,75
» Roma	624,89	627,375
» Torino	624,93	626 —
» Trieste	624,91	—
» Venezia	624,90	628,25

Media dei titoli del 16 giugno 1953

Rendita 3,50 % 1906	65,575
Id. 3,50 % 1902	61,10
Id. 3 % lordo	70,30
Id. 5 % 1935	96,20
Redimibile 3,50 % 1934	78,95
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	70,025
Id. 5 % (Ricostruzione)	92,75
Id. 5 % 1936	92,925
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97,075
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	97,025
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	97 —
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	96,90

L'ispettore generale contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 16 giugno 1953

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U S A	Lit.	624,90
1 dollaro canadese	»	627,31

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina . . . . . . Lit. 1749,72

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12,50	per franco belga
Danimarca	»	90,46	» corona danese
Egitto	»	1794,55	» lira egiziana
Francia	»	1,785	» franco francese
Germania	»	148,77	» marco occid
Norvegia (c/nuovo)	»	87,48	» corona norvegese
Olanda	»	164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142,90	» franco svizzero

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Proroga di divieti di caccia e uccellagione

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 22 agosto 1950 e 26 luglio 1952, nella zona di Balsorano, San Vincenzo Valle Roveto, Morino e Civita d'Antino (L'Aquila), dell'estensione di ettari 800, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 22 agosto 1950, viene prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1954.

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 21 agosto 1950 e 21 luglio 1952, nella zona di San Benedetto dei Marsi, Pescina e Collarmele (L'Aquila), dell'estensione di ettari 600, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 21 agosto 1950, viene prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1954.

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 27 luglio 1952, nella zona di Montecalvo (L'Aquila), della estensione di ettari 1300 circa, i cui confini sono stati delimitati con lo stesso decreto Ministeriale, viene prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1954.

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 28 febbraio 1951 e 14 agosto 1952, nella zona di Ancona, località Gallignano e Sappanico, dell'estensione di ettari 2980 circa, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 28 febbraio 1951, viene prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1954.

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 9 agosto 1952, nella zona di Castelleone di Suasa (Ancona), dell'estensione di ettari 670 circa, i cui confini sono stati delimitati con lo stesso decreto Ministeriale, viene prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1954.

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 8 agosto 1952, nella zona di Ancona, Sirolo e Camerano, denominata Poggio Massirano, dell'estensione di ettari 1100, i cui confini sono stati delimitati con lo stesso decreto Ministeriale, viene prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1954.

(2749)

Divieto di caccia e uccellagione

Fino al 30 giugno 1954, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Ancona, della estensione di ettari 650, compresa nel comune di Senigallia, frazione Roncitelli, delimitata dai seguenti confini

dall'abitato della Cannella, strada provinciale corinaldese fino al bivio della Bonaventura; strada della Bonaventura fino al confine del comune di Senigallia; confine del comune di Senigallia fino al fosso di Rupoli: fosso di Rupoli fino alla strada di Rupoli; strada di Rupoli fino a Roncitelli; strada comunale di Roncitelli fino alla Cannella.

(2751)

Rinnovo di zone venatorie di ripopolamento e cattura

La zona di ripopolamento e cattura di Gavorrano (Grosseto), della estensione di ettari 1136 circa, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 10 gennaio 1941, viene rinnovata fino al 30 giugno 1956.

La zona di ripopolamento e cattura di Fabriano e Sassoferrato (Ancona), della estensione di ettari 758, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 22 agosto 1950, viene rinnovata fino al 30 giugno 1956.

La zona di ripopolamento e cattura di Filottrano (Ancona), della estensione di ettari 619, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 21 agosto 1950, viene rinnovata fino al 30 giugno 1956.

(2752)

PREFETTURA DI GORIZIA

Ripristino di cognomi nella forma originaria

N. 14484/I

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Vista la domanda del sig. Lorenzi Giuseppe ed altri, intesa ad ottenere la restituzione del proprio cognome, ridotto in forma italiana con decreto della Prefettura di Trieste datato 10 maggio 1932, n. 11419/108-R, nella forma originaria e precisamente da Lorenzi a Lavrencic e fermo restando il decreto stesso nei riguardi degli altri familiari;

Visto il regio decreto 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina;

Visto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del decreto anzidetto;

Visto il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nelle norme citate;

Vista la nota del Ministero dell'interno 24 giugno 1948, n. 8300.11;

Decreta:

E' revocato parzialmente il decreto prefettizio 10 maggio 1932, n. 11419/108-R, nel senso che il cognome del sig. Lorenzi Giuseppe fu Giuseppe e della fu Anna Frandolic, nato a Doberdò il 18 marzo 1877 e residente a Doberdò del Lago, è restituito a tutti gli effetti nella forma originaria di Lavrencic.

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

1) Pahor Rosa fu Giuseppe e della fu Francesca Peric nata a Doberdò del Lago il 15 agosto 1881, moglie; 2) Lorenzi Eugenio nato il 30 luglio 1910; 3) Lorenzi Ermanno nato il 9 agosto 1913, figli.

Il presente decreto a cura dell'Autorità comunale di Doberdò del Lago sarà notificato all'interessato ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di legge.

Gorizia, addì 30 aprile 1953

Il prefetto: DE ZERBI

(2561)

N. 8171/I

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Vista la domanda del sig. Devetacchi Andrea ed altri, intesa ad ottenere la restituzione del proprio cognome, ridotto in forma italiana con decreto prefettizio datato 10 maggio 1938, n. 22267/27-I, nella forma originaria e precisamente da Devetacchi a Devetak;

Visto il regio decreto 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina;

Visto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del decreto anzidetto;

Visto il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nelle norme citate;

Vista la nota del Ministero dell'interno 24 giugno 1948, n. 8300.11;

Decreta:

E' revocato il decreto prefettizio 10 maggio 1938 n. 22267/37-I, nel senso che il cognome del sig. Devetacchi Andrea fu Francesco e della Cotic Maria, nato a San Michele il 15 novembre 1888 e residente a San Michele n. 60, è restituito a tutti gli effetti nella forma originaria di Devetak.

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

1) Cotič Elisabetta fu Antonio e della Cotič Elisabetta nata a San Michele il 6 maggio 1900, moglie; 2) Devetacchi Andreina nata il 13 marzo 1925; 3) Devetacchi Francesco nato l'8 giugno 1927; 4) Devetacchi Luigi nato il 21 giugno 1932; 5) Devetacchi Margherita nata il 18 novembre 1927, figli.

Il presente decreto a cura dell'Autorità comunale di Savogna d'Isonzo sarà notificato all'interessato ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di legge.

Gorizia, addì 4 maggio 1953

p. *Il prefetto*: DE PASQUALE

(2563)

N. 14481/I

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Vista la domanda del sig. Cusmini Bogomiro, intesa ad ottenere la restituzione del proprio cognome, ridotto in forma italiana con decreto prefettizio datato 25 ottobre 1934, n. 8440/I, nella forma originaria e precisamente da Cusmini a Kuzmin;

Visto il regio decreto 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina;

Visto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del decreto anzidetto;

Visto il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nelle norme citate;

Vista la nota del Ministero dell'interno 24 giugno 1948, n. 8300.11;

Decreta:

E' revocato il decreto prefettizio 25 ottobre 1934, n. 8440/I, nel senso che il cognome del sig. Cusmini Bogomiro di Antonio e della fu Cotic Maria, nato a Savogna il 5 agosto 1899 e residente a Savogna, è restituito a tutti gli effetti nella forma originaria di Kuzmin.

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

1) Tomsič Maria fu Giuseppe e fu Tomsič Maria nata a Savogna il 9 marzo 1904, moglie; 2) Cusmini Maria nata a Savogna il 30 giugno 1931; 3) Cusmini Anna nata a Savogna il 23 marzo 1933, figlie.

Il presente decreto a cura dell'Autorità comunale di Savogna d'Isonzo sarà notificato all'interessato ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di legge.

Gorizia, addì 29 aprile 1953

Il prefetto: DE ZERBI

(2559)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina del commissario liquidatore e dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Goriano Sicoli, avente sede nel comune di Goriano Sicoli (L'Aquila), in liquidazione coatta.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, modificato con le leggi 7 marzo 1938 n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visto il regio decreto 26 agosto 1937, n. 1706;

Visti il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691 e il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il decreto del Ministro per il tesoro in data 13 maggio 1953, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale ed artigiana di Goriano Sicoli, con sede nel comune di Goriano Sicoli (L'Aquila) e mette in liquidazione coatta l'azienda secondo le norme di cui al titolo 7°, capo 3° del predetto decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 ed al capo 8° del citato regio decreto 26 agosto 1937, n. 1706;

Considerato che occorre provvedere alla costituzione degli organi della liquidazione;

Dispone:

Il dott. Mario Paterra fu Ernani è nominato commissario liquidatore della Cassa rurale ed artigiana di Goriano Sicoli, avente sede nel comune di Goriano Sicoli (L'Aquila) ed i signori avv. Oscar Colangelo fu Pietro, Carmine Di Croce fu Ariodante e Angelo Di Giannantonio fu Giuseppe, sono nominati membri del Comitato di sorveglianza della Cassa stessa con le attribuzioni ed i poteri contemplati dalle norme relative alla liquidazione coatta indicate nelle premesse.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 6 giugno 1953

Il Governatore: MENICHELLA

(2832)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Latina al 30 novembre 1952.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visto gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265,
Visto il decreto del Prefetto di Latina in data 13 marzo 1953, n. 6143, con il quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1952;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Latina è costituita come appresso:

Presidente:
Vecchi dott. Francesco, vice prefetto.

Componenti:
Longo dott. Antonino, medico provinciale;
Ficacci, prof. dott. Luigi, docente in patologia medica;
Sartini dott. Umberto, primario chirurgo dell'ospedale del Dono Svizzero di Formia;
Liguori, dott. Silvio, medico condotto.

Segretario:
De Simone dott. Anacreonte.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Roma.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 26 maggio 1953

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(2653)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria del concorso al posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Urbino (Pesaro Urbino).

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 27 dicembre 1952, per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Urbino (Pesaro Urbino);
Visto il decreto Ministeriale 20 aprile 1953, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;
Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;
Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario capo di 2ª classe, vacante nel comune di Urbino (Pesaro Urbino), nell'ordine appresso indicato:

N.	Candidato		Punti	
1.	Polazzi dott. Tito	punti	96,33	su 132
2.	Greco dott. Lorenzo	»	91,57	»
3.	Costanzo dott. Giuseppe	»	91,45	»
4.	Cantarini dott. Giulio	»	88,86	»
5.	Alberici dott. Giovanni	»	88,50	»
6.	Colombo Egidio	»	86,30	»
7.	Iozzi Giovanni	»	85,83	»
8.	Calvano Carlo	»	85,58	»
9.	Spezia rag. Roberto	»	85,50	»
10.	Bonadio Giuseppe	»	85,48	»
11.	Messina dott. Francesco	»	85,10	»
12.	Pelosi dott. Luigi	»	84,68	»
13.	Quadri dott. Luigi	»	84,35	»
14.	Sisti Vito	»	83,93	»
15.	Piva dott. Erminio	»	83,74	»
16.	Colotta rag. Francesco	»	83,66	»
17.	Craighero Luigi	»	83,20	»
18.	Valle Mario	»	82,34	»
19.	Montauti Antonio	»	82,10	»
20.	Repetti Pietro, ufficiale di complemento	»	82 —	»
21.	Ruffato Leone	»	82 —	»
22.	Giambitto dott. Giuseppe	»	81,77	»
23.	Germani Toselli Francesco Bruno	»	81,66	»
24.	Di Santo dott. Angelo	»	81,50	»
25.	Lenghi Francesco	»	81 —	»
26.	Guerrieri dott. Domenico	»	80,87	»
27.	Boeri dott. Sergio	»	80,71	»
28.	Cavallina Egisto	»	80,18	»
29.	Ferri dott. Raffaele	»	80,05	»
30.	Grimaldi Sisto Antonio	»	80,02	»
31.	Bernardoni Gino	»	79,10	»
32.	Galli dott. Pietro	»	79,04	»
33.	Punzo Ciro	»	78,16	»
34.	Magnanelli Manilio	»	77,94	»
35.	Pasqualone Giuseppe	»	77,50	»
36.	Tampone Francesco Paolo	»	76,93	»
37.	Mosele Alessandro	»	75,33	»
38.	Sossi Pasquale	»	75 —	»
39.	Petrillo dott. Alfonso	»	74,43	»
40.	Romano dott. Antonio	»	74,26	»
41.	Tocagliari dott. Celso		74 —	»
42.	Di Pietro dott. Alfio	»	73,27	»
43.	Ruggieri dott. Angelantonio	»	72,45	»
44.	Bottrighi Luigi	»	71,95	»
45.	Teramo Antonio	»	71,86	»
46.	Mastrangelo Domenico	»	71,80	»
47.	Bello dott. Pietro	»	71,59	»
48.	Bonatti Augusto	»	71,50	»
49.	Sardiello dott. Italo	»	71,02	»
50.	Barbi Egidio		71 —	»
51.	Milella dott. Michele	»	70,72	»
52.	Caporusso dott. Domenico	»	70,21	»
53.	Caimmi dott. Luigi	»	67,60	»
54.	Baventore dott. Francesco.	»	67,05	»
55.	Alemanno Nicola	»	67,04	»
56.	Fornaciari dott. Raoul	»	65,98	»
57.	Ferri dott. Pasquale	»	65,18	»
58.	La Sala Luigi	»	64 —	»
59.	Greco Orlando	»	63,50	»
60.	D'Alimonte dott. Amedeo	»	62,72	»
61.	Rainone Francesco	»	61,46	»
62.	Caruso dott. Fedele	»	61,09	»
63.	Ricci Giuseppe	»	61.04	»
64.	Ricciardelli Nicola	»	60,22	»
65.	Bussotti dott. Bosone	»	60,19	»
66.	Chiaramondia dott. Francesco	»	58,35	»
67.	Crocetti dott. Ivo	»	57,68	»
68.	Di Stefano Giuseppe	»	57,22	»
69.	Romano dott. Pasquale	»	56,56	»
70.	Atenasio Antonino	»	55.50	»
71.	Maroncelli dott. Giulio	»	54.64	»
72.	Musumeci Umberto	»	52 —	»
73.	Benzi Davide	»	51 —	»
74.	Petronio Bartolomeo	»	46,50	»
75.	Polizzi Umberto	»	44.97	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 21 maggio 1953

p. *Il Ministro*: BUBBIO

(2692)

Graduatoria del concorso al posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Pietrasanta (Lucca).

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 27 dicembre 1952, per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Pietrasanta (Lucca);

Visto il decreto Ministeriale 20 aprile 1953, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito, formata dalla Commissione stessa, e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV), vacante nel comune di Pietrasanta (Lucca), nell'ordine appresso indicato:

N.	Candidato		Punti	
1.	Polazzi dott. Tito	punti	96,33	su 132
2.	Ghiani dott. Paolo	»	92,89	»
3.	Sgro dott. Pietro	»	91,90	»
4.	Greco dott. Lorenzo	»	91,57	»
5.	Russo Nazario Corradino	»	90,52	»
6.	Condemi Bruno	»	89 —	»
7.	Cantarini dott. Giulio	»	88,86	»
8.	Alberici dott. Giovanni	»	88,50	»
9.	Zuanni dott. Federico	»	87,42	»
10.	Milioni Arturo	»	87 —	»
11.	Colombo Egidio	»	86,30	»
12.	Iozzi dott. Giovanni	»	85,83	»
13.	Spezia Roberto	»	85,50	»
14.	Bonadio Giuseppe	»	85,48	»
15.	Messina dott. Francesco	»	85,10	»
16.	Pelosi dott. Luigi	»	84,68	»
17.	Quadri dott. Luigi	»	84,35	»
18.	Sisti Vito	»	83,93	»
19.	Panvini dott. Giuseppe	»	83,77	»
20.	Piva dott. Erminio	»	83,74	»
21.	Colotta Francesco	»	83,66	»
22.	Craighero Luigi	»	83,20	»
23.	Valle Mario	»	82,34	»
24.	Montauti Antonio	»	82,10	»
25.	Merigo Bernardo, ufficiale di complemento, ex combattente, croce al merito di guerra	»	82 —	»
26.	Repetti Pietro, ufficiale di complemento	»	82 —	»
27.	Giambitto dott. Giuseppe	»	81,77	»
28.	Germani Toselli dott. Francesco Bruno	»	81,66	»
29.	Di Santo dott. Angelo	»	81,50	»
30.	Lenchi Francesco	»	81 —	»
31.	Guerrieri dott. Domenico	»	80,87	»
32.	Boeri dott. Sergio	»	80,71	»
33.	Sarain Gino	»	80,56	»
34.	Baraldi dott. Dario	»	80,24	»
35.	Cavallina Egisto	»	80,18	»
36.	Ferri dott. Raffaele	»	80,05	»
37.	Grimaldi Sisto Antonio	»	80,02	»
38.	Bernardoni Gino	»	79,10	»
39.	Punzo Ciro	»	78,16	»
40.	Palermiti Domenico	»	77,67	»
41.	Pasqualone Giuseppe	»	77,50	»
42.	Russo Luigi	»	77,33	»
43.	Bonasia dott. Michele	»	77,04	»
44.	Tampone Francesco Paolo	»	76 93	»
45.	Sossi Pasquale	»	76,16	»
46.	Contaldo Alfonso	»	76,13	»
47.	Magnanelli Manilio	»	75,94	»
48.	Mosele Alessandro	»	75,33	»
49.	Petrillo dott. Alfonso	»	74,43	»
50.	Romano dott. Antonio	»	74,26	»
51.	Cerruti dott. Carlo	»	73,96	»
52.	Di Pietro dott. Alfio	»	73,27	»
53.	Ruggieri dott. Angelantonio	»	72,45	»
54.	Bottrighi Luigi	»	71,95	»
55.	Teramo Antonio	»	71,86	»
56.	Mastrangelo Domenico	»	71,80	»
57.	Bello dott. Pietro	»	71,59	»
58.	Bonatti Augusto	»	71,50	»
59.	Sardiello dott. Italo	»	71,02	»
60.	Barbi Egidio	punti	71 —	su 132
61.	Milella dott. Michele	»	70,72	»
62.	Caporusso dott. Domenico	»	70,21	»
63.	Caimmi dott. Luigi	»	67,60	»
64.	Baventore dott. Francesco	»	67,05	»
65.	Alemanno Nicola	»	67,04	»
66.	Rotondaro dott. Vincenzo	»	66,48	»
67.	Fornaciari dott. Raoul	»	65,98	»
68.	Ferri dott. Pasquale	»	65,18	»
69.	La Sala Luigi	»	64 —	»
70.	Greco Orlando	»	63,50	»
71.	D'Alimonte dott. Amedeo	»	62,72	»
72.	Rainone Francesco	»	61,46	»
73.	Caruso dott. Fedele	»	61,09	»
74.	Ricci Giuseppe	»	61,04	»
75.	Bussotti dott. Bosone	»	60,69	»
76.	Ricciardelli Nicola	»	60,22	»
77.	Sacco Giovanni	»	58,54	»
78.	Chiaramondia dott. Francesco	»	58,35	»
79.	Crocetti dott. Ivo	»	57,68	»
80.	Di Stefano Giuseppe	»	57,22	»
81.	Romano dott. Pasquale	»	56,56	»
82.	Atenasio Antonino	»	55,50	»
83.	Maroncelli dott. Giulio	»	54,64	»
84.	Mastrangelo Giovanni	»	54,10	»
85.	Musumeci Umberto	»	52 —	»
86.	Benzi Davide	»	51 —	»
87.	Petronio Bartolomeo	»	46,50	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 23 maggio 1953

p. *Il Ministro*: BUBBIO

(2691)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Graduatoria generale del concorso a cento posti di alunno nella categoria d'ordine del personale a contratto degli Uffici del lavoro e della massima occupazione, indetto con decreto Ministeriale 5 settembre 1951.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto legislativo 15 aprile 1948, n. 381;

Visto il decreto Ministeriale 5 settembre 1951, registrato alla Corte dei conti il 22 settembre 1951, registro n. 4, foglio n. 89, con il quale fu indetto un concorso per esami a cento posti di alunno d'ordine nella categoria d'ordine del personale a contratto degli Uffici del lavoro e della massima occupazione;

Visti gli atti della Commissione giudicatrice, nominata con i decreti Ministeriali 26 ottobre 1951, 5 marzo 1952 e 15 novembre 1952, registrati rispettivamente alla Corte dei conti l'8 novembre 1951, registro n. 4, foglio n. 225, il 3 aprile 1952, registro n. 6, foglio n. 271, ed il 23 dicembre 1952, registro n. 9, foglio n. 392;

Riconosciuta la regolarità del procedimento seguito;

Vista la graduatoria di merito formata dalla predetta Commissione;

Vista la nota n. 1165 del 18 marzo 1953 del Ministero della pubblica istruzione nella quale si dichiara che il titolo di studio presentato dal sig. Ponzo Pasquale non è titolo valido per l'ammissione al concorso di cui trattasi;

Ritenuto, pertanto, che il Ponzo non può essere dichiarato vincitore del concorso stesso;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito del concorso per esami a cento posti di alunno d'ordine nella categoria d'ordine del personale a contratto degli Uffici del lavoro e della massima occupazione indetto con decreto Ministeriale 5 settembre 1951, citato nelle premesse:

N.	Candidato		Punti
1.	Ricciardi Giosuè	punti	16,44
2.	Claudio Michele	»	15,77
3.	Cecconi Marisa	»	15,38
4.	D'Angelo Biagio, combattente	»	15,28
5.	Simili M. Antonietta	»	15,20

6. Diana Franco punti 15,17
7. Orsillo Anna » 15,13
8. Bavuso Mirella » 15,12
9. Montinari Silvana » 15,11
10. Diana Dante » 15,10
11. Palmieri Anna Maria » 15,09
12. Tecchi Maria Pia » 15,06
13. Marsico Federico » 15,05
14. Stellitano Domenico » 15,04
15. Fiorentino Rosa » 15 —
16. Privetera Marisa » 14,95
17. Santodonato Gilberto, combattente » 14,89
18. Ursini Luciano » 14,89
19. Cantelmo Ugo » 14,82
20. Zironi Liliana » 14,80
21. Manduca Franca » 14,75
22. D'Orazi Elena » 14,74
23. Iacovone Assunta » 14,73
24. Liotta Agata » 14,71
25. Battellini Bianca » 14,69
26. Di Napoli Carolina » 14,64
27. Toscano Giuseppina » 14,63
28. Ceccaranelli Mirella » 14,61
29. Bettini Ennio » 14,60
30. Burlacchini Giulia » 14,52
31. Femminini Giuliana » 14,51
32. Perotti Franca » 14,45
33. Pellegrino Raffaele » 14,44
34. De Pascale Alberto » 14,41
35. Zamperini Angelina » 14,40
36. Baccini Marcella » 14,39
37. Ferrero Giuliana » 14,38
38. Taia Michele » 14,34
39. Crifò Augusto » 14,33
40. Petrosino Luigi » 14,32
41. Posati Wilma » 14,31
42. Balzano Rosanna » 14,30
43. Bassolillo Antino, combattente » 14,29
44. Tagliaferri Leandro » 14,28
45. De Falco Maria » 14,24
46. Innocenzi Anna » 14,23
47. Panzarino Giovanna » 14,22
48. Bilardo Enzo » 14,21
49. Livatino Federico, combattente » 14,19
50. Pennavaia Franco » 14,18
51. De Luca Michele » 14,17
52. Gentilucci Ferdinando » 14,16
53. Torricelli Giancarla » 14,15
54. Petrei Maria » 14,14
55. Lodà Domenico » 14,13
56. De Felice Luigi » 14,11
57. Rocchi Rossana » 14,09
58. Calderaro Ernesto » 14,08
59. Sarzana Girolama » 14,07
60. Di Dio Sergio, combattente » 14,06
61. Piccone Bernardo » 14,05
62. Iannicelli Anna » 14,04
63. Lombardo Maria Luisa » 14,03
64. Baiocchini Roberto » 14,02
65. Doretti Gino » 14,01
66. Magonio Flora » 14 —
67. Sindici Valentino » 13,99
68. Golia Enzo » 13,98
69. D'Angelo Aldo, nato il 5 settembre 1925 » 13,97
70. Argentieri Getulio, nato il 10 giugno 1930 » 13,97
71. Schermi Maria, nata il 17 marzo 1921 » 13,96
72. Santoni Giuseppe, nato il 15 giugno 1926 » 13,96
73. D'Orsi Anna Maria, coniugata » 13,95
74. Cursi Renzo » 13,95
75. Melone Pietro, combattente » 13,93
76. Pignataro Salvatore, nato l'8 marzo 1925 » 13,92
77. Di Vece Antonio, nato il 9 settembre 1932 » 13,92
78. Soraci Nicola, combattente » 13,91
79. Scorsino Wanda » 13,90
80. Annicchiarico Aniello, nato il 6 ottobre 1924 » 13,89
81. Lisi Salvatore, nato il 2 gennaio 1927 » 13,89
82. Calabrese Anna, nata il 25 luglio 1928 » 13,89
83. Boschele Rita, nata il 16 luglio 1929 » 13,89
84. Salvo Carmela, nata il 6 luglio 1927 » 13,88
85. De Paulis Silvia, nata il 23 aprile 1930 » 13,88
86. Cavalli Giuliana » 13,87
87. Di Paola Pietro » 13,86
88. Aronadio Rosalia » 13,85
89. Fasano Federico punti 13,84
90. Padula Mario » 13,83
91. Ciampoli M. Luisa » 13,82
92. Benedetti Aldo, combattente » 13,81
93. Di Biasi Angela » 13,81
94. Episcopo Osvaldo » 13,80
95. Casale Arnaldo » 13,79
96. Ponzo Pasquale, orfano di guerra » 13,78
97. Thea Domenico » 13,78
98. Marucci Marzia » 13,77
99. Migliore Carmelo, nato il 4 aprile 1915 » 13,76
100. Bellini Giuseppe, nato il 3 settembre 1927 » 13,76
101. Casella Bianca, nata il 26 giugno 1932 » 13,76
102. Ciardiello Giuseppina, nata il 22 gennaio 1922 » 13,75
103. Cordera Aristide, nato il 30 agosto 1925 » 13,75
104. Attanasio Immacolata, nata il 16 luglio 1930 » 13,75
105. Perone Antonio, nato il 21 novembre 1924 » 13,74
106. Cappelli Egidio, nato il 12 marzo 1927 » 13,74
107. Montella Aquilio, nato il 3 gennaio 1932 » 13,74
108. Carnasciali Gina » 13,73
109. Covais Giacomo » 13,72
110. Penazzi Filippo » 13,71
111. Munno Luciano » 13,70
112. Funtò Maria » 13,69
113. Orsini Ivo » 13,68
114. Appeddu Giuseppe » 13,67
115. Alesiani Carmela » 13,66
116. Bartolomei Ilva » 13,65
117. Bernardi Amedeo » 13,64
118. De Filippis Nazzareno » 13,63
119. Lista Francesco » 13,62
120. Cacciatori Franca » 13,61
121. De Luca Teresa » 13,60
122. Aldegondi Rosa Bruna » 13,59
123. La Bianco Pietro » 13,58
124. Cocciadiferro Giuseppe, nato il 2 settembre 1925 » 13,57
125. Gorini Marianna, nata il 14 maggio 1930 » 13,57
126. Conti Renzo » 13,56
127. Cocco Vincenza » 13,55
128. Filippini Mario » 13,54
129. Boccacci Muzio » 13,53
130. Gastaldo Lodovico » 13,52
131. Pellegrini Adriana » 13,51
132. Sequino Vittorio, nato il 25 maggio 1925 » 13,50
133. Pinca Silvania, nata il 23 febbraio 1929 » 13,50
134. Di Maggio Pasquale » 13,49
135. Pieralisi Corinna » 13,48
136. Trifone Gaetano » 13,47
137. Bontempo Michele » 13,46
138. Livoli Sergio, nato l'8 novembre 1927 » 13,45
139. Virzì Anna, nata il 24 aprile 1932 » 13,45
140. Borghi Albino » 13,43
141. Ghetti Fabio, orfano di guerra » 13,42
142. Marzicola Venturino » 13,41
143. Casula Luciano, nato il 27 aprile 1925 » 13,40
144. Di Forti Salvatore, nato il 25 dicembre 1929 » 13,40
145. Rizzo Leda » 13,39
146. Fronte Carmela » 13,38
147. Funtò Silvana » 13,37
148. Satragno Maria » 13,34
149. Sciommeri Mario » 13,32
150. Misiti Mario » 13,31
151. Cecconi Graziella » 13,30
152. Angeletti Olina, nata il 14 marzo 1920 » 13,29
153. Tinari M. Josè, nata il 7 aprile 1930 » 13,29
154. Fiorentini Eugenio, nato l'11 dicembre 1930 » 13,29
155. Carlone Elsa » 13,28
156. Berra Nella, figlia invalido di guerra » 13,27
157. Tiscione Duilio » 13,27
158. Caboni Aureo, nato il 4 gennaio 1923 » 13,25
159. Battiato Laura, nata il 24 gennaio 1927 » 13,25
160. Aglianò Alfonso, nato il 24 gennaio 1933 » 13,25
161. Trince M. Rosaria » 13,22
162. Maiello Salvatore, nato il 2 gennaio 1931 » 13,20
163. Saccarelli Margehrita, nata il 28 gennaio 1931 » 13,20
164. Cavedon Antonio, combattente » 13,15
165. Retico Paola » 13,13
166. Angarano Wanda » 13,12
167. Gubitosi Domenico » 13,11
168. Morici Giovanni » 13,10

169. Ambrogi Ettore . . . . . . punti 13,07
170. Lazzaro Enrico . . . . . . » 13,04
171. Gambino Cesare, combattente . . . » 13 —
172. Ruggeri Eneria, nata il 6 dicembre 1922 . » 13 —
173. Savorani Ruggero, nato il 26 febbraio 1925 » 13 —
174. Pisogni Renato, nato il 12 novembre 1926 » 13 —
175. Maiuri Francesco, nato il 1° febbraio 1928 » 13 —
176. Sasdelli Enrico, nato l'11 luglio 1928 . . » 13 —
177. Favero Gastone, nato il 13 maggio 1929 . » 13 —
178. Fernandez Paolo, nato il 27 luglio 1929 . » 13 —
179. Ghetti Bruno, nato il 18 gennaio 1930 . » 13 —
180. Samperisi Gaspare, nato il 1° agosto 1930 » 13 —
181. Papa Vito, nato il 30 agosto 1930 . » 13 —
182. Senzasono Franco, nato il 26 giugno 1932 » 13 —

Art. 2.

Sono dichiarati vincitori del concorso predetto nell'ordine seguente, i candidati:

1. Ricciardi Giosuè
2. Claudio Michele
3. Cecconi Marisa
4. D'Angelo Biagio
5. Simili M. Antonietta
6. Diana Franco
7. Orsillo Anna
8. Bavuso Mirella
9. Montinari Silvana
10. Diana Dante
11. Palmieri Anna Maria
12. Tecchi Maria Pia
13. Marsico Federico
14. Stellitano Domenico
15. Fiorentino Rosa
16. Privitera Marisa
17. Santodonato Gilberto
18. Ursini Luciano
19. Cantelmo Ugo
20. Zironi Liliana
21. Manduca Franca
22. D'Orazi Elena
23. Iacovone Assunta
24. Liotta Agata
25. Battellini Bianca
26. Di Napoli Carolina
27. Toscano Giuseppina
28. Ceccaranelli Mirella
29. Bettini Ennio
30. Burlacchini Giulia
31. Femminini Giuliana
32. Perotti Franca
33. Pellegrino Raffaele
34. De Pascale Alberto
35. Zamperini Angelina
36. Baccini Marcella
37. Ferrero Giuliana
38. Tata Michele
39. Crifò Augusto
40. Petrosino Luigi
41. Posati Wilma
42. Balzano Rosanna
43. Bassolillo Antimo
44. Tagliaferri Leandro
45. De Falco Maria
46. Innocenzi Anna
47. Panzarino Giovanna
48. Bilardo Enzo
49. Livatino Federico
50. Pennavaia Franco
51. De Luca Michele
52. Gentilucci Ferdinando
53. Torricelli Giancarla
54. Petrei Maria
55. Lodà Domenico
56. De Felice Luigi
57. Rocchi Rossana
58. Calderaro Ernesto
59. Sarzana Girolama
60. Di Dio Sergio
61. Piccone Bernardo
62. Jannicelli Anna
63. Lombardo M. Luisa
64. Baiocchini Roberto
65. Doretti Gino
66. Magonio Flora
67. Sindici Valentino
68. Golia Enzo
69. D'Angelo Aldo
70. Argentieri Getulio
71. Schermi Maria
72. Santoni Giuseppe
73. D'Orsi Annamaria
74. Cursi Renzo
75. Melone Pietro
76. Pignataro Salvatore
77. Divece Antonio
78. Soraci Nicola
79. Scorsino Wanda
80. Annicchiarico Aniello
81. Lisi Salvatore
82. Calabrese Anna
83. Boschele Rita
84. Salvo Carmela
85. De Paulis Silvia
86. Cavalli Giuliana
87. Di Paola Pietro
88. Aronadio Rosalia
89. Fasano Federico
90. Padula Mario
91. Ciampoli M. Luisa
92. Benedetti Aldo
93. Di Blasi Angela
94. Epicoco Osvaldo
95. Casale Arnaldo
96. Thea Domenico
97. Ghetti Fabio
98. Cavedon Antonio
99. Gambino Cesare
100. Marucci Marzia

Art. 3.

Sono dichiarati idonei, nell'ordine seguente, i candidati

1. Migliore Carmelo
2. Bellini Giuseppe
3. Casella Bianca
4. Ciardiello Giuseppina
5. Cordera Aristide
6. Attanasio Immacolata
7. Perone Antonio
8. Cappelli Egidio
9. Montella Aquilio
10. Carnasciari Gina
11. Covais Giacomo
12. Penazzi Filippo
13. Munno Luciano
14. Funtò Maria
15. Orsini Ivo
16. Appeddu Giuseppe
17. Alesiani Carmela
18. Bartolomei Ilva
19. Bernardi Amedeo
20. De Filippis Nazzareno
21. Lista Francesco
22. Cacciatori Franca
23. De Luca Teresa
24. Aldegondi Rosa Bruna
25. Lo Bianco Pietro
26. Cocciadiferro Giuseppe
27. Gorini Marianna
28. Conti Renzo
29. Cocco Vincenza
30. Filippini Mario
31. Boccacci Muzio
32. Gastaldo Lodovico
33. Pellegrini Adriana
34. Sequino Vittorio
35. Pinca Silvania
36. Di Maggio Pasquale
37. Pieralisi Corinna
38. Trifone Gaetano
39. Bontempo Michele
40. Livoli Sergio
41. Virzì Anna
42. Borghi Albino
43. Marzicola Venturino
44. Casula Luciano
45. Di Forti Salvatore
46. Rizzo Leda
47. Fronte Carmela
48. Funtò Silvana
49. Satragno Maria
50. Sciommeri Mario
51. Misiti Mario
52. Cecconi Graziella
53. Angeletti Olina
54. Tinari M. Josè
55. Fiorentini Eugenio
56. Carlone Elsa
57. Berra Nella
58. Tiscione Duilio
59. Caboni Aureo
60. Battiato Laura
61. Aglianò Alfonso
62. Trince M. Rosaria
63. Maiello Salvatore
64. Saccarelli Margherita
65. Retico Paola
66. Angarano Wanda
67. Gubitosi Domenico
68. Morici Giovanni
69. Ambrogi Ettore
70. Lazzaro Enrico
71. Ruggeri Eneria
72. Savorani Ruggero
73. Pisogni Renato
74. Maiuri Francesco
75. Sasdelli Enrico
76. Favero Gastone
77. Fernandez Paolo
78. Ghetti Bruno
79. Samperisi Gaspare
80. Papa Vito
81. Senzasono Franco

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per il visto e la registrazione.

Roma, addì 27 marzo 1953

Il Ministro: RUBINACCI

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *maggio* 1953
Registro n. 3, *foglio n.* 13

(2786)

PREFETTURA DI BRESCIA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Brescia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

Visto il proprio decreto n. 51009 del 31 dicembre 1950, con cui fu bandito il concorso per titoli ed esami a sei posti di medico condotto vacanti in questa Provincia;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del detto concorso, datati dal 24 novembre 1952 all'11 maggio 1953 e riconosciutane la regolarità;

Vista la graduatoria dei concorrenti formata dalla Commissione col verbale dell'11 maggio 1953;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e 23 e 55 del regolamento per i concorsi dei sanitari dei Comuni e delle Provincie, approvati con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

1. E' approvata la seguente graduatoria di concorrenti idonei:

1. Nodari dott. Bortolo . . . . punti 55,78 su 100
2. Tronconi dott. Ovidio . . . . » 55,04 »
3. Lupinacci dott. Francesco . . » 54,90 »
4. Casari dott. Aldo . . . . » 54,86 »
5. Francesconi dott. Francesco . . » 54,50 »
6. Fappani dott. Vittore . . . » 54,21 »
7. Migliorati dott. Giuliano . . » 54,11 »
8. Casali dott. Giovanni . . . » 53,55 »
9. Bonassi dott. Paolo . . . . » 53,51 »
10. Dalè dott. G. Battista . . . . » 52,94 »
11. Guareschi dott. Luigi . . . . » 52,93 »
12. Da Pozzo dott. Odorico . . . . » 52,81 »
13. Bertolotti dott. Ezio . . . . » 52,38 »
14. Recusani dott. Francesco . . . » 52,34 »
15. Grieco dott. Carlo . . . . » 52,27 »
16. Sorlini dott. Alberto . . . . » 51,07 »

17. Mazzoleni dott. Osvaldo	punti	50,94 su 100
18. Isola dott. Lamberto	»	50,89 »
19. De Giuli dott. Erminio	»	50,65 »
20. Marin dott. Giuseppe	»	50,57 »
21. Cossu dott. Arturo	»	50,50 »
22. Valcamonico dott. Giuseppe	»	50,43 »
23. Ventura dott. Eros Carlo	»	50,11 »
24. Paracchini dott. Ambrogio	»	49,79 »
25. Antonioli dott. Tullio	»	48,98 »
26. Lagorio dott. Agostino	»	48,87 »
27. Antoci dott. Rosario	»	48,80 »
28. Mussato dott. Enrico	»	48,34 »
29. Pontoglio dott. G. Battista	»	47,42 »
30. Magatelli dott. Fernando	»	46,70 »
31. Rebughi dott. Aldo	»	46,25 »
32. Legatti dott. Giuseppe	»	46,05 »
33. Zanetti dott. Ezio	»	45,84 »
34. Moreni dott. Francesco	»	45,54 »
35. Facchetti dott. G. Battista	»	45,43 »
36. Sandrini dott. Francesco	»	45,23 »
37. Remedio dott. Luigi	»	45,05 »
38. Bonandi dott. Ettore	»	45,00 »
39. Michelotti dott. Giovanni	»	44,64 »
40. Abelli dott. Pierino	»	43,25 »
41. Vezzoli dott. Carlo	»	43,14 »
42. Bellani dott. Luigi	»	41,51 »
43. Rigamonti dott. Luigi	»	41,34 »
44. Rigamonti dott. Alfio	»	40,57 »
45. Peri dott. Battista	»	40,35 »
46. Calvesi dott. Giovanni	»	40,30 »
47. Peccenini dott. Giovanni	»	39,23 »
48. Putzolu dott. Antonio	»	37,16 »
49. Marchi dott. Luigi	»	35,23 »

2. La graduatoria sarà inserita e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali di questa Provincia, nonchè pubblicata, per otto giorni consecutivi, agli albi pretori di questa Prefettura e dei sei Comuni interessati.

3. Con separato provvedimento si farà luogo alla dichiarazione dei candidati vincitori.

Brescia, addì 20 maggio 1953

Il prefetto: MAGRIS

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

Visto il proprio decreto di pari numero e data con cui è stata approvata la graduatoria dei candidati idonei al concorso bandito con decreto prefettizio n. 51009 del 31 dicembre 1950 per sei posti di medico condotto vacanti in questa Provincia;

Viste le domande dei candidati, con l'indicazione in ordine di preferenza delle condotte per le quali hanno dichiarato di concorrere;

Considerato che non ricorrono casi nè di preferenza assoluta nè di precedenza a parità di merito;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e gli articoli 23 e 55 del regolamento per i concorsi dei sanitari dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1934, n. 281;

Decreta:

1. I seguenti candidati sono dichiarati, secondo l'ordine della detta graduatoria, vincitori della condotta medica del Comune o Consorzio a fianco di ciascuno indicata:

1) Nodari dott. Bortolo: Erbusco (1ª condotta);
2) Tronconi dott. Ovidio: Lumezzane (3ª condotta);
3) Casari dott. Aldo: Quinzano d'Oglio (rione Mercato);
4) Francesconi dott. Francesco: Angolo (unica);
5) Fappani dott. Vittore: Casto (e Mura e Lodrino consorziati);
6) Migliorati dott. Giuliano: Polaveno (Brione consorziato).

2. Il concorrente dott. Lupinacci Francesco, classificato in graduatoria al 3° posto, non viene assegnato a nessuna condotta, perchè quelle di Erbusco e Lumezzane, le sole da lui richieste, sono assegnate ai due concorrenti che lo precedono.

Brescia, addì 20 maggio 1953

Il prefetto: MAGRIS

(2671)

PREFETTURA DI UDINE

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Udine

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI UDINE

Visto il proprio decreto n. 5170/Vet., del 10 marzo 1952, modificato con decreti n. 48385/Vet., del 12 dicembre 1952 e n. 14625/Vet., del 12 marzo 1953, con il quale è stato bandito il concorso ai posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Udine al 30 novembre 1951;

Visti gli atti della Commissione giudicatrice del concorso, ed il verbale 22 maggio 1953 con la graduatoria dei candidati dichiarati idonei;

Visti l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati idonei nel concorso in premessa indicato:

1. Selan Basilio	punti	59,507 su 100
2. Pauluzzi Luigi	»	58,935 »
3. Chini Silvio	»	58,199 »
4. Cisilino Egidio	»	57,914 »
5. Massi Guido	»	57,224 »
6. Sam Aldo	»	56,541 »
7. Bosa Giuseppe	»	56,129 »
8. Trevisan Giorgio	»	56,094 »
9. Gattolini Tullio	»	55,764 »
10. Chiapolino Giovanni	»	55,497 »
11. Potocco Gio. Batta	»	54,983 »
12. Marafon Ihoh	»	54,771 »
13. Bianchini Sante	»	54,709 »
14. Snidero Pietro	»	54,619 »
15. Ganzitti Odorico	»	54,041 »
16. Paita Carlo	»	53,883 »
17. Canali Renzo	»	53,874 »
18. Pessa Francis	»	53,871 »
19. Vidale Arnaldo	»	53,792 »
20. Bisazza Vincenzo	»	53,516 »
21. Gaspardis Davide	»	53,078 »
22. Perfetti Mario	»	52,744 »
23. Cortesi Piero	»	52,719 »
24. Romagnoli Renato	»	52,650 »
25. Pellegrino Lucio	»	52,554 »
26. Clemente Ivo	»	52,442 »
27. Pitzurra Francesco	»	52,408 »
28. Provenzale Luigi	»	52,266 »
29. Botticelli Stelio	»	51,708 »
30. Porzio Emilio	»	51,232 »
31. Forni Ruggero	»	51,104 »
32. Galassini Renato	»	51,018 »
33. Bellotto Carmido	»	50,984 »
34. Lo Pane Tullio	»	50,950 »
35. Sartori Ugo	»	50,725 »
36. Fanzio Bruno	»	50,691 »
37. Dagnino Vincenzo	»	50,516 »
38. Tibaldi Tonino	»	50,283 »
39. Merchiori Luca	»	50,133 »
40. Scappaticci Fausto	»	49,857 »
41. Boni Gianantonio	»	49,757 »
42. Marchesini Angelo	»	49,383 »
43. Canali Marco	»	49,369 »
44. Salcuni Pasquale	»	49,323 »
45. Silvestri Alberto	»	49,291 »
46. De Filippis Giuseppe	»	48,975 »
47. Gasperini Romeo	»	48,900 »
48. Baici Francesco	»	48,800 »
49. Mirabelli Alessandro	»	48,777 »
50. Margarita Ettore	»	48,655 »
51. Facchin Mario	»	48,633 »
52. Masetto Giovanni	»	48,544 »
53. Bibi Bernardino	»	48,416 »
54. Cargnelutti Giovanni	»	48,349 »
55. Ventimiglia Giuseppe	»	48,042 »
56. Gregorio Giuseppe	»	48,000 »
57. Comelli Dino	»	47,900 »
58. Cacciani Luigi	»	47,865 »

59.	Pancotto Giacomo	punti 47,768 su 100
60.	Verdini Paolo	» 47,750 »
61.	De Pollo Vinicio	» 47,709 »
62.	Pozzer Antonio	» 47,691 »
63.	Lugli Antonio	» 47,674 »
64.	Gasparini Umberto	» 74,008 »
65.	Mulloni Girolamo	» 47,555 »
66.	Della Savia Mario	» 47,552 »
67.	Diligenti Pier Luigi	» 47,374 »
68.	Trappan Francesco	» 47,055 »
69.	Borgnolo Carlo	» 46,821 »
70.	Vasi Salvatore	» 46,691 »
71.	Pellegrini Giacomino	» 46,650 »
72.	Turetta Renzo	» 46,566 »
73.	Buia Cirillo	» 46,520 »
74.	Marchesi Raffaele	» 46,250 »
75.	Vida Luigi	» 46,233 »
76.	Cipelli Giuseppe	» 45,983 »
77.	Bortolussi Giuseppe	» 45,974 »
78.	Bonfiglioli Bruno	» 45,850 »
79.	Ravaioli Guido	» 45,829 »
80.	Piccotti Antonio	» 45,772 »
81.	Bacchilega Cecchino	» 45,764 »
82.	Chiesa Mariano	» 45,500 »
83.	Marzona Mario	» 45,495 »
84.	Fantuzzi Lucio	» 45,492 »
85.	Orzan Luigi	» 45,292 »
86.	Toso Angelico	» 45,271 »
87.	Donada Realdo	» 45,201 »
88.	Gozo Benedetto	» 45,200 »
89.	Galantino Giovanni	» 45,000 »
90.	Ciola Gualtiero	» 44,903 »
91.	Seliman Antonio	» 44,533 »
92.	Bernardini Mario	» 44,471 »
93.	Botteglia Antonio	» 44,444 »
94.	Biondani Gabriela	» 44,225 »
95.	Colombatti Ettore	» 43,983 »
96.	Bassani Flavio	» 43,733 »
97.	Palombella Nicola	» 43,520 »
98.	Bressan Antonio	» 43,500 »
99.	Tomeo Giorgio	» 43,400 »
100.	Toniatto Italo	» 43,363 »
101.	Andres Andrea	» 43,262 »
102.	Pieresca Giorgio	» 43,016 »
103.	Colombi Luigi	» 42,826 »
104.	Andreani Venanzio	» 41,449 »
105.	Livraga Carlo	» 41,402 »
106.	De Bonis Cleto	» 41,042 »
107.	Fincati Valentino	» 40,942 »
108.	Jaiza Franco	» 40,716 »
109.	Bernardis Venizio	» 40,482 »
110.	Salino Achille	» 40,200 »
111.	Angelilli Stefano	» 39,773 »
112.	Spadavecchia Nicola	» 39,541 »
113.	Fabrici Giovanni	» 38,758 »
114.	Caranti Vittorio	» 37,641 »
115.	La Penna Ercole	» 37,025 »
116.	Marciano Gaetano	» 37,016 »
117.	Rugo Luigi	» 36,625 »

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e sensi di legge.

Udine, addì 25 maggio 1953

Il prefetto: Mozzi

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI UDINE

Visto il proprio decreto n. 20173/Vet., in data odierna, col quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti che hanno conseguito l'idoneità nel concorso ai posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Udine al 30 novembre 1951, bandito con decreto n. 5170/Vet. del 10 marzo 1952, modificato con decreti n. 48285/Vet. del 12 dicembre 1952 e n. 14625/Vet. del 12 marzo 1953;

Viste le domande dei concorrenti, dalle quali risultano le sedi richieste da ciascuno di essi in ordine di preferenza;

Visti l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso per le condotte veterinarie comunali o consorziali a fianco di ciascuno di essi indicate:

1) Selan dott. Basilio: Aquileia;
2) Pauluzzi dott. Luigi: Gemona del Friuli;
3) Chini dott. Silvio: San Vito al Tagliamento;
4) Cisilino dott. Egidio: Basiliano;
5) Massi dott. Guido Tolmezzo;
6) Sam dott. Aldo: Maiano;
7) Bosa dott. Giuseppe: Sesto al Reghena;
8) Trevisan dott. Giorgio: Nimis;
9) Gattolini dott. Tullio: San Giorgio della Richinvelda;
10) Chiapolino dott. Giovanni: Tarvisio;
11) Potocco dott. Gio Batta: Forgaria;
12) Marafon dott. Jhon: Ampezzo.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e sensi di legge.

Udine, addì 25 maggio 1953

Il prefetto: Mozzi

(2769)

PREFETTURA DI MILANO

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Milano

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MILANO

Visto il proprio decreto n. 102311 del 31 dicembre 1951, relativo al concorso, per titoli ed esami, a quattro posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Milano alla data del 30 novembre 1951;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice, nonchè la graduatoria formata dalla Commissione stessa, relativa a trentadue concorrenti dichiarati idonei;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti che hanno conseguito l'idoneità nel concorso di cui alle premesse:

1.	Colombo dott. Piero	punti 58,56 su 100
2.	Vitalesta dott. Romualdo	» 54,21 »
3.	Ruminelli dott. Alfio	» 54,12 »
4.	Grisotti dott. Bruno	» 53,84 »
5.	Baldi dott. Oreste	» 52,75 »
6.	Mortarino dott. Francesco	» 52,15 »
7.	Pozzi dott. Franco	» 51,87 »
8.	Poli dott. Antonio	» 50,96 »
9.	Galli dott. Giovanni	» 50,90 »
10.	Crespi dott. Nino	» 50,62 »
11.	Antonini dott. Angelo	» 50,53 »
12.	Ceffa dott. Giacomo	» 50,09 »
13.	Sala dott. Giovanni	» 49,25 »
14.	Alberti dott. Attilio	» 48,56 »
15.	Sala dott. Angelo	» 47,50 »
16.	Perfetti dott. Mario	» 47,00 »
17.	Carini dott. Fortunato	» 46,32 »
18.	Tarenzi dott. Luigi	» 46,28 »
19.	Maggiolini dott. Carlo	» 45,65 »
20.	Santi dott. Giovanni	» 45,10 »
21.	Ardemagni dott. Angelo	» 45,06 »
22.	Dobelli dott. Tullio	» 44,90 »
23.	Batini dott. Lucillo	» 44,53 »
24.	Cattaneo dott. Antonio	» 43,53 »
25.	Medri dott. Bruno	» 42,40 »
26.	Collini dott. Giovanni	» 42,06 »
27.	Gallanti dott. Giuseppe	» 41,03 »
28.	Calloni dott. Carlo	» 37,71 »
29.	Bertoglio dott. Giovanni	» 36,59 »
30.	Poli dott. Candido	» 36,53 »
31.	Visini dott. Franco	» 36,15 »
32.	Barbaini dott. Luigi	» 35,96 »

Milano, addì 25 maggio 1953

Il prefetto: Cappa

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MILANO

Visto il proprio decreto di uguale numero e data, relativo all'approvazione della graduatoria dei concorrenti che hanno conseguita la idoneità nel concorso, per titoli ed esami, a quattro posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Milano alla data del 30 novembre 1951, bandito con decreto prefettizio n. 102311 del 31 dicembre 1951;
Viste le domande dei singoli candidati con l'indicazione delle sedi preferite;
Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I sottoelencati veterinari sono dichiarati vincitori del concorso sopracitato ed assegnati alla condotta per ciascuno di essi rispettivamente indicata:

1) Colombo dott. Piero: condotta consorziale di Bollate ed Uniti;
2) Vitalesta dott. Romualdo: condotta consorziale di Binasco ed Uniti;
3) Ruminelli dott. Alfio: condotta consorziale di Cernusco sul Naviglio ed Uniti;
4) Grisotti dott. Bruno: condotta consorziale di Rosate ed Uniti.

I sindaci dei Comuni capi consorzio soprasegnati sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, per la parte di competenza.

Milano, addì 25 maggio 1953

Il prefetto: CAPPA

(2656)

PREFETTURA DI MODENA

Graduatoria generale del concorso a due posti di medico-veterinario condotto vacanti nella provincia di Modena

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MODENA

Visto il proprio decreto 30 dicembre 1950, n. 4101 Div. 3a San. col quale venne bandito il pubblico concorso per titoli ed esami a due posti di medico-veterinario condotto, vacanti in Provincia alla data del 30 novembre 1950;
Vista la relazione della Commissione giudicatrice, nominata con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica in data 10 ottobre 1952, n. 20447.2/11930, e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso predetto;
Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito del concorso a due posti di medico-veterinario condotto, vacanti in provincia di Modena alla data del 30 novembre 1950:

1. Bergamini dott. Arrigo di Giuseppe	punti	50,812
2. Ferraresi dott. Umberto fu Pompilio	»	50,205
3. Boldrini dott. Nello fu Giuseppe	»	49,003
4. Badiali dott. Bruno fu Augusto	»	47,259
5. Rotteglia dott. Antonio di Lodovico	»	46,234
6. Albarelli dott. Ennio di Francesco	»	42,937
7. Lugli dott. Antonio di Ariodante	»	42,531
8. Zanasi dott. Bruno di Ferdinando	»	41,093

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali di questa Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Modena, addì 20 maggio 1953

Il prefetto: BRACALI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MODENA

Visto il proprio decreto di pari data n. 18504 Div. 3a San., con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati al pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di medico-veterinario condotto vacanti in questa Provincia alla data del 30 novembre 1950;
Visto l'ordine della graduatoria stessa, nonchè quello di preferenza delle sedi di condotta indicate dai concorrenti dichiarati idonei, nella domanda di partecipazione al concorso;
Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e gli articoli 55 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso di cui alle premesse per le sedi a fianco di ciascuno indicate:

Bergamini dott. Arrigo di Giuseppe: sede di Campogalliano;
Ferraresi dott. Umberto fu Pompilio: sede di San Prospero.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali di questa Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Modena, addì 20 maggio 1953

Il prefetto: BRACALI

(2657)

PREFETTURA DI FROSINONE

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Frosinone

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FROSINONE

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il regolamento per i concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Visto il proprio decreto n. 7899 del 20 giugno 1952, con il quale è stato bandito, tra l'altro, il concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Frosinone al 30 novembre 1951;
Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso nominata con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica in data 18 ottobre 1952, regolarmente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*;
Visto l'art. 55 del citato regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la graduatoria di merito del concorso di cui in narrativa, come appresso indicata:

1. Caforio dott. Nicola di Leonardo	punti	92,935
2. Paesani dott. Lamberto Renato di Enrico	»	85,54591
3. Rea dott. Luigi di Francesco	»	79,47
4. Galdieri dott. Lelio di Manlio	»	78,89212
5. Sturniolo dott. Paolo fu Giovanni	»	77,80165
6. Lunghi dott. Sandro di Emilio	»	76,915
7. Napoleoni dott. Franco di Antonio	»	75,28652
8. Pacioni dott. Elio di Francesco	»	75 —
9. Mariorenzi dott. Clino di Luca	»	74,331
10. Messore dott. Attilio di Pasquale Tommaso	»	74,22945
11. Ferrante dott. Ottavio fu Dario Romano	»	73,61119
12. Borgese dott. Gaetano di Pasquale	»	73,25657
13. Di Mascio dott. Fulvio di Filippo	»	72,84594
14. Salvati dott. Gildo fu Ermete	»	72,83
15. Vori dott. Sandro di Antonio	»	72,50
16. Coreno dott. Mariano di Elia	»	72,29224
17. Culla dott. Antonio di Giuseppe	»	71,68757
18. Savelli dott. Claudio fu Davide	»	70,24373
19. Caselli dott. Michele di Francesco	»	70,153
20. Martini dott. Stanislao di Sisto	»	70,14152
21. Consalvi dott. Raffaele di Valerio	»	70,04

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali di questa Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Frosinone, addì 22 maggio 1953

Il prefetto: TEMPERINI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FROSINONE

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento per i concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il proprio decreto n. 7899 del 20 giugno 1952, con il quale veniva bandito il concorso a posti vacanti di medico condotto presso il consorzio di Acquafondata-Viticuso, comune di Campoli Appennino condotta unica, Castro dei Volsci 2ª condotta, Morolo condotta unica, consorzio Trivigliano-Torre Caietani, comuni di Vallemaio condotta unica e Villa Santo Stefano condotta unica;

Visto il proprio decreto n. 15423 in data odierna, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito compilata dalla Commissione giudicatrice del concorso di cui sopra;

Visti gli articoli 55 e 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati, compresi nella graduatoria del concorso di cui in narrativa, sono dichiarati vincitori del posto a fianco di ciascuno indicato:

1) Caforio dott. Nicola di Leonardo: Villa Santo Stefano;
2) Paesani dott. Lamberto Renato di Enrico: Morolo;
3) Rea dott. Luigi di Francesco: consorzio Acquafondata-Viticuso;
4) Galdieri dott. Lelio di Manlio: Castro dei Volsci;
5) Sturniolo dott. Paolo fu Giovanni: consorzio Trivigliano-Torre Caietani;
6) Lunghi dott. Sandro di Emilio: Campoli Appennino;
7) Napoleoni dott. Franco di Antonio: Vallemaio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali di questa Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Frosinone, addì 22 maggio 1953

Il prefetto: TEMPERINI

(2690)

PREFETTURA DI TERNI

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Terni al 30 novembre 1951.

Con decreto prefettizio n. 10419 in data 25 maggio 1953, il Prefetto ha approvato la seguente graduatoria:

1. Palumbo Giovanni	punti	56,442	su 100
2. Pieracci Pierino	»	56,228	»
3. Calvi Athos	»	55,401	»
4. Rosadini Trento	»	54,128	»
5. Canneto Amneris	»	53,098	»
6. Orsini Federici Cesare	»	52,608	»
7. Colasanti Nicola	»	52,367	»
8. Nazionali Corrado	»	52,246	»
9. Conte Nicola	»	52,183	»
10. Crescenzi Mario	»	51,389	»
11. Tardioli Alfonso	»	51,312	»
12. Fanesi Renato	»	50,790	»
13. Trombettoni Fausto	»	50,729	»
14. Botticelli Stelvio	»	50,491	»
15. Bottardi Giorgio	»	50,098	»
16. Magarini Costanzo	»	50,012	»
17. Caporali Giorgio	»	49,899	»
18. Trombettoni Virgilio	»	49,824	»
19. Mattesini Roberto	»	49,338	»
20. Guerrini Domenico	»	48,729	»
21. Gallina Benedetto	»	48,094	»
22. Mantilacci Virgilio	»	47,374	»
23. Venturelli Mario	punti	47,362	su 100
24. Basili Nazzareno	»	47,029	»
25. Gervasi Orlando	»	46,709	»
26. Palazzi Marcello	»	46,384	»
27. Galluppi Domenico	»	46,132	»
28. Tartaglini Aldo	»	44,875	»
29. Trona Umberto	»	44,636	»
30. Pacione Vincenzo	»	43,789	»
31. Pierpaoli Vincenzo	»	43,500	»
32. Ricciarelli Mario	»	42,332	»
33. Angeli Ortensi Gabriele	»	40,545	»
34. Sbarra Giovanni	»	40,406	»
35. Corti Giuseppe	»	40,183	»
36. Morelli Pietro	»	37,250	»

Terni, addì 26 maggio 1953

Il prefetto: CIGLIESE

ASSEGNAZIONE DELLE SEDI VACANTI

In dipendenza della graduatoria del concorso di cui al precedente decreto, le sedi vacanti nella provincia di Terni al 30 novembre 1951, tenuto conto delle preferenze indicate dai candidati nelle rispettive domande di ammissione, sono state assegnate come segue:

Palumbo Giovanni: Montecastrilli;
Pieracci Pierino: consorzio Ficulle-Parrano;
Calvi Athos: Otricoli;
Rosadini Trento: Fabro.

Terni, addì 26 maggio 1953

Il prefetto: CIGLIESE

(2710)

PREFETTURA DI SONDRIO

Graduatoria del concorso ad un posto di assistente vacante nel reparto medico micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Sondrio.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Visto il decreto prefettizio 27 gennaio 1950, n. 1587 Div. 3ª San., con il quale fu bandito il concorso pubblico per esami e per titoli al posto vacante di assistente del reparto medico micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Sondrio;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso in parola, nominata con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica 26 ottobre 1950. n. 61085/20400.12.75, modificato con decreti commissariali 11 gennaio 1951, numero 60015/20400.12.75, e 4 dicembre 1952, n. 61120/20400.12.75;

Visto l'art. 75 del regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria del concorso al posto vacante di assistente del reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Sondrio:

1) dott. Liotta Ubaldo di Pietro, residente a Reggio Calabria, via Filippini n. 85, con punti 76 su 150.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e della Amministrazione interessata.

Sondrio, addì 25 maggio 1953

Il prefetto: MOROSI

(2631)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato G. C.